



COMUNE DI CALUSO

Città Metropolitana di Torino

SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 109 DEL 04/12/2025

(art. 183, comma 9 del D.lgs. 18-08-2000 n. 267)

Oggetto: Adesione alla convenzione CONSIP Telefonia mobile 9 per acquisto di nr 3 SIM e connesso pacchetto voce -dati. CIG 9458158EE1 CIG derivato B96E80DEE7.

Il Responsabile del Settore: Danilo BERTOLDI

Premesso che è necessario disporre di tre SIM per sistemi di allertamento di gruppi di continuità situati presso il nuovo sottopasso di Caluso – Aré;

Preso atto che in data 16/11/2023, è stata attivata la Convenzione Consip “Telefonia Mobile 9” – CIG: 9458158EE1 per una durata di 24 mesi e prorogabile fino ad ulteriori 6 (sei) mesi da parte di Consip, per la fornitura dei servizi di telefonia e dati per le pubbliche amministrazioni, Lotto unico, aggiudicata all’operatore Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F: 93026890017 e P. IVA 08539010010, convenzione attualmente in scadenza 15/ 05/2026;

VISTA la tabella “Obblighi facoltà” di Consip;

VISTO l’art. . 1, comma 450, l. 296/2006; che prevedono espressamente obbligo di ricorso alle convenzioni Consip

DATO ATTO che:

- l’art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l’art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, prevede:

“salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

- l’allegato I.1 al D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i. definisce, all’art. 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“ l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel*

rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge finanziaria 2000)" in base al quale le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica secondo il co. 1 del medesimo articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101;

CONSIDERATO che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.p.A. per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiore ad € 5.000,00, se presenti sulla vetrina elettronica;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

RILEVATO che:

- il fornitore ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i. e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche in relazione a precedente affidamento;
- l'appaltatore ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Caluso e per le finalità in esso previste;
- e' stata consultata la sezione “Annotazioni riservate” dell'ANAC con esito positivo per assenza di annotazioni;
- e' stata acquisita la regolarità contributiva mediante DURC Numero Protocollo INPS_47478954 Data richiesta 19/09/2025 Scadenza validità 17/01/2026;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, in tema d'imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il presente servizio rientra nella fattispecie prevista dall'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (acquisti di beni e servizi informatici e di connettività);
- il servizio oggetto del provvedimento non rientra nelle categorie merceologiche e nelle soglie previste dal DPCM 11/07/2018 emanato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del DL 66/2014 che richiedono obbligatoriamente il ricorso a CONSIP o ad altri soggetti aggregatori;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 d.lgs. 36/2023 non è applicabile trattandosi di affidamento relativo a convenzione Consip, obbligatoria benché derogabile a determinate condizioni che qui non ricorrono;
- l'operatore economico risulta in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- il corrispettivo di euro 4,91 /utenza/mese risulta migliorativo rispetto a precedenti convenzioni e in linea con i prezzi di mercato per servizi analoghi;

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

- trattandosi di prestazione prevalentemente intellettuale, l'operatore economico non è tenuto ad indicare i costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 c.9 D.Lgs 36/2023;

- il fornitore applica il contratto collettivo "Telecomunicazioni" codice CNEL K411;

non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per le procedure di affidamento diretto, la stazione appaltante, con apposito atto, adotta la decisione di contrarre individuando l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO quindi, anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- Il fine del contratto è l'acquisizione di un servizio di telefonia mobile;
- Oggetto del contratto è l'acquisto delle SIM con annesso pacchetto voce dati "*Sim Ric PI: Voce nazionale illimitata, 300 SMS, 10 MMS, 20 minuti voce internazionale, Gbyte illimitati di traffico dati*";
- Le clausole essenziali del contratto sono contenute nella convenzione sottoscritta dall'operatore con CONSIP;
- La modalità di scelta del contraente è l'ordine diretto di adesione alla convenzione.

RICHIAMATO il principio della nuova contabilità, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

DATO ATTO CHE l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel 2025;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari) e dell'art. 25, comma 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica) il Codice CIG è il seguente B96E80DEE7;

VISTE:

- la delibera C.C. n. 71 del 24.12.2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione 2025/2027 ed i relativi allegati;
- la delibera G.C. n. 1 del 13/01/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – parte finanziaria;
- la delibera G.C. n. 26 del 19/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione;

RITENUTO di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.comune.caluso.to.it, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- che il servizio di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- si provvederà alla liquidazione della spesa per il servizio in oggetto qui impegnata in seguito al controllo della regolare fornitura, successivamente alla presentazione di fattura fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposita liquidazione separata;
- di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 recante: "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- l'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 recante: "Trasparenza dei contratti pubblici";

- la delibera dell'A.N.AC. n. 264 del 20.06.2023, di attuazione dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

- i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.ri 753 del 10/12/2020 e 764 del 20/10/2020

VISTO il Decreto del Sindaco n. 24 del 15/07/2024 relativo alla nomina del Responsabile del Settore Contabilità e Finanze;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente atto spetta ai Responsabili di Settore ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e del vigente Statuto comunale;

DETERMINA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) aderire alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" –, per la fornitura di nr 3 SIM e del pacchetto durata di 24 mesi "*Sim Ric Pl: Voce nazionale illimitata, 300 SMS, 10 MMS, 20 minuti voce internazionale, Gbyte illimitati di traffico dati*" affidando la fornitura all'operatore Vodafone Italia S.p.A., con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, C.F: 93026890017 e P. IVA 08539010010, così come risulta dagli atti di gara della convenzione stessa;
- 3) di acquisire il servizio, mediante ODA nr. . 8851407 sulla convenzione CONSIP Telefonia mobile 9 CIG 9458158EE1 e CIG derivato B96E80DEE7 Codice CPV: 64212000-5 per un corrispettivo di euro 4,91/mese alle condizioni sopra specificate ;
- 4) d'impegnare l'importo di euro 216,00 per ciascuna delle annualità 2026/2027 del bilancio di previsione 2025/2027 al capitolo 1043/9 codice di bilancio 01.02- 1.03.02.05.000 Imp- 679/2025;
- 5) DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 mediante trasmissione del documento di stipula generato da MEPA e sottoscritto digitalmente;
- 6) DI DISPORRE la pubblicazione sul sito dell'ente del presente provvedimento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 7) DI DARE ATTO che il presente affidamento è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caluso, approvato con deliberazione G. C. n. 98 del 23.12.2013;
- 8) DI DARE ATTO che è stata verificata l'assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 bis L.41/90
- 7) sul presente provvedimento lo scrivente Responsabile del settore Contabilità e Finanze appone visto di regolarità contabile che determina l'esecutività ai sensi dell'art. 183 c. 7 del TUEL, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.

IMPEGNO

SETTORE FINANZIARIO

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B96E80DEE7	2025	679	01021	140	1043	9	U.1.03.02.05.002	0,00
B96E80DEE7	2026	679	01021	140	1043	9	U.1.03.02.05.002	216,00
B96E80DEE7	2027	679	01021	140	1043	9	U.1.03.02.05.002	216,00

ACCERTAMENTO

Settore	Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

Di dichiarare che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, neanche potenziale, in relazione all'oggetto dell'atto, sulla base delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Danilo BERTOLDI

Firmato digitalmente

Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- *giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s.m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;*
- *straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.*

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è Danilo BERTOLDI e che potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it o a mezzo telefonico al n. 0119894911.

Si attesta che la presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale, conservato a norma presso Conservatore accreditato.
Caluso, li 04/12/2025

Il Responsabile del Settore

F.to Danilo BERTOLDI

Firmato digitalmente